L’osservazione sistematica

Una domanda precisa

Quali interessi, risorse e condizioni vogliamo comprendere?

Descrizioni pertinenti

Contesto, durata, azioni, parole e relazione con gli altri.

Decisioni educative

Confrontare le descrizioni prima di scegliere come intervenire.

Un caso: pochi contenitori, poco spazio

La situazione

Due bambini giocano su un piano stretto. Uno protegge un recipiente, l’altro lo prende.

Le domande

Quanti materiali ci sono? Sono accessibili? C’è spazio per entrambi?

Un’ipotesi da verificare

Aggiungere contenitori e ampliare il piano. Che cosa cambia?

Descrizione e interpretazione

Descrizione

La bambina mette tre blocchi in un contenitore, lo sposta e dice «no».

Ipotesi

Vuole proteggere l’attività? Teme di perdere il materiale?

Passaggio successivo

Raccogliere nuove osservazioni e confrontare le letture.

Il sostegno discreto: scaffolding

Un appoggio temporaneo

L’aiuto si adatta all’attività e alla risposta del bambino.

Un esempio

Tenere un lembo del telo mentre la bambina prepara il letto della bambola.

Ridurre l’intervento

Quando il bambino procede, l’adulto può ritirarsi o attendere.

Osservare il proprio intervento

Quanto parlo e quanto attendo?

Le domande possono accompagnare un interesse oppure cambiare la direzione del gioco.

Quale effetto produce l’aiuto?

La risposta del bambino orienta la scelta dell’adulto.

Quali sono le mie preferenze?

Riconoscerle aiuta il confronto con l’équipe e amplia le proposte.

L’osservazione come lavoro di équipe

Prima

Concordare domanda, momenti, durata e modalità di registrazione.

Durante

Organizzare le responsabilità perché sia possibile un’osservazione focalizzata.

Dopo

Discutere le descrizioni, modificare una condizione e osservare nuovamente.

Valutazione del gioco e basata sul gioco

Valutazione del gioco

Conoscere preferenze, modalità di partecipazione e condizioni favorevoli.

Valutazione basata sul gioco

Usare la situazione ludica per approfondire un’altra dimensione, per esempio la comunicazione.

Le dimensioni da osservare

L’attività e la partecipazione

Tipo di gioco, relazioni, preferenze e coinvolgimento.

La playfulness

Disposizione al gioco: motivazione, iniziativa, libertà e relazione ludica.

Il contesto

Accessibilità di materiali e spazi, rumore e possibilità effettive di scelta.

Scegliere gli strumenti

SVALSI

Abilità ludico simboliche.

Tavole di Beller

Sviluppo più ampio, con aspetti relativi al gioco.

Il criterio di scelta

Domanda, finalità, età, contesto e preparazione dell’osservatore.

Esempi dal capitolo del 2020

Gli strumenti citati illustrano finalità differenti.

I due significati di «standardizzato»

Procedure definite

Materiali e modalità di applicazione stabiliti.

Dati normativi

Risultati confrontabili con dati di riferimento.

Osservazione educativa

Una griglia d’équipe aiuta la progettazione. L’uso diagnostico richiede strumenti e competenze specifiche.

Conoscere il bambino mentre gioca

Le teorie orientano le domande

Esercizio, rappresentazione, immaginazione, cultura e relazione.

L’educatore cura le condizioni

Materiali accessibili, tempo, spazio e disponibilità relazionale.

L’iniziativa del bambino

Osservare e offrire un sostegno quando serve.